

CHIAMARE GESÙ SULLA SCENA



Dio ti benedica, fratello. Dio ti benedica, fratello. Chiniamo i capi.

² Padre Celeste, siamo così contenti di avere ancora Te, Signore. Quando tutte le altre cose se ne sono andate, noi abbiamo ancora Te. Tu sei di eternità in eternità. Ti ringraziamo, Signore, per queste cose meravigliose che ci hai mostrato in questo tempo della fine. Ti ringraziamo per questo risveglio e per questo luogo qui, per il Fratello Carlson, per tutti i fratelli che ministrano qui intorno che stanno cercando di sostenere la cosa che è giusta. Preghiamo per loro, Signore, con tutto il nostro cuore, che Tu—Tu accorda un grande risveglio qui a Chicago, Signore. Concedilo. Lo aspettiamo con ansia. Ora perdona i nostri peccati e le nostre trasgressioni. E ora, Signore, stanco fisicamente parlando, eppure nello spirito mi sento rigenerato, e prego che ora ci ristori tutti e ci prepari per tutto quello che hai per noi stasera. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

³ Potete sedervi. Questo è stato certamente un grande momento di ristoro per me. L'ho apprezzato moltissimo. Solo il Signore Gesù sa quanto io—io ringrazi il Signore per—per quello che ha . . . per quello che ha fatto per noi.

⁴ Ora voglio ringraziare quest'uditorio per tutta la vostra gentilezza e per la vostra cooperazione, per—per essere rimasti da noi ad ascoltare la Parola. Eppure, domenica sera, dopo aver avuto un servizio di domenica pomeriggio, il luogo è praticamente di nuovo affollatissimo. Ne siamo davvero grati.

⁵ Ora voglio ringraziarvi per i vostri piccoli pegni di regalo che mi avete mandato, tramite Billy Paul. La scatola di caramelle e la scatola di biscotti, e, sapete, una scatola di—di gherigli di noci, e, oh, tutti i regalini e le cose, significano davvero così tanto per il nostro cuore. Sicuramente lo apprezziamo. Di solito . . .

⁶ Credo che abbiano detto che hanno raccolto un'offerta d'amore. Non è stata la ragione per cui sono venuto, lo sapete tutti, dopo tutti questi anni. Ma in quanto all'offerta d'amore, non la guardo nemmeno, non la vedo. Va dritto al—il . . . per—per il viaggio missionario oltreoceano, che mi accingo a intraprendere subito.

⁷ Andrò a trovare alcuni di voi bravi norvegesi e svedesi, la vostra patria originale da dove siete venuti, in Norvegia e in Svezia; e giù in Danimarca, su in Finlandia.

⁸ E poi a trovare il Fratello Mattsson, in Kenya e in Tanganica, a visitare le sue scuole. Il caro fratello ha certamente lavorato duramente in quelle scuole. Andrò a trovarlo, per porre il

ministero che il Signore Gesù mi ha dato, davanti a quei giovani preziosi che vanno fuori a portare il Vangelo.

⁹ Da là, giù in Sudafrica, vengo, cercando di tornare dalla Cina, Giappone, e su attraverso l'altra parte del mondo.

¹⁰ Questo è quello che facciamo con queste offerte d'amore. E noi siamo . . . Perciò le persone non sono in grado di sponsorizzare le riunioni, così continuo solo a mettere da parte tutto quello che la gente mi dà, che entra. Non incasso nemmeno un assegno; è timbrato dalla chiesa, e va in un'offerta e può solo essere usato per quello, esso unicamente, così allora so che deve andare bene, vedete, quindi siamo grati.

¹¹ E io sarò certamente felice, circa l'ottanta per cento della nostra congregazione qui a Chicago di solito sono norvegesi o svedesi, e—e sono persone davvero amabili.

¹² Francamente, sto partendo da Chicago, per Tucson, Arizona. È lì che vivo ora. E vivo . . . La mia proprietaria di casa è una cara svedese. Credo che forse sia qui, stasera, la Sorella Larson. Io sto a casa sua a Tucson, Arizona. Non l'ho ancora vista, ma vive qui a Chicago, e forse qui in questo momento se non è via a Tucson. Un'amabile, dolce cara persona, con un marito amabile. Davvero la apprezziamo.

¹³ E ora, Fratello Carlson, Uomini d'Affari Cristiani, tutti i fratelli ministri ovunque, il Signore vi benedica riccamente. Il Signore benedica questo luogo e lo renda un grande luogo di salvezza, dove, un rifugio dove i giusti corrono e sono al sicuro. Questa è la mia sincera preghiera. E confidando con tutto il cuore che . . .

¹⁴ In questi Messaggi duri, taglienti, se ho cercato intenzionalmente di ferire qualcuno, Dio mi perdoni. Non lo farei, per niente. Tuttavia, sono prigioniero di questa Parola, vedete, io—io devo rimanere proprio con Essa. Non parlo di cose dure per—per far sentire la gente in colpa. Parlo di cose dure, a volte, per far guardare alle persone, vedere, un esclamativo: "Oh, guarda!" Vedete, per far sì che lo guardino, vedano. Poi se li colpite, forse a volte li provoca. E circa nove volte su dieci, se vengono un po' provocati, andranno a cercare nelle Scritture, e Dio fa il resto poi, vedete. Guardate solo alle Scritture. Se mai dico qualcosa che sia contrario alle Scritture, avete il dovere di venire a dirmelo, di scrivermi, o in qualche modo di farmelo sapere. E questo è il motivo per cui mi sento in dovere verso di voi, di spiegare le Scritture. Senza provare proprio a spiegarLe; dire solo come sono. Questo è ciò che Esse dicono. Credetelo, credetelo così.

¹⁵ Ora, certamente apprezzo la visita. Vengo da voi, stanco. Ho appena avuto colloqui e riunioni, e così via, fino a esserne quasi sfinite. E due riunioni al giorno, beh, sono solo un po' più

avanti sul cammino rispetto a una volta. Ho appena passato i venticinque anni, sapete, per la seconda volta. Proprio così.

¹⁶ Beh, c'è un solo rimpianto, cioè, di non averLo conosciuto prima nella vita. Predicavo il Vangelo quando avevo circa, suppongo, circa ventidue anni, e vorrei aver iniziato a predicare quando ero in grado di parlare, proprio un ragazzino. Io—io—io ho perso tutti quegli anni preziosi. Per qualcuno giovane qui, confido che partirete da dove io ho fatto il mio errore, da circa dieci anni, fino ai ventuno o ventidue, confido che comincerete prima, così non dovrete guardare indietro al rimpianto a cui guardo io.

¹⁷ Il Signore sia con voi, è la mia preghiera. E confido che qualcosa che il Signore mi ha fatto fare, tramite un dono. . .

¹⁸ Vedete, non sono, non potrei dire di essere un predicatore, vedete, perché sono, innanzitutto, non sono abbastanza eloquente, non ho istruzione. Ecco perché non potrei dire di essere proprio un—un “predicatore”. Perché, quando uno dice: “un ministro”, subito si aspettano una laurea, si aspettano un grande dottore di Teologia, o qualcosa del genere. E poi quando si dice “predicatore”, poi uso le mie parole, la mia povera grammatica, sembra quasi deprimente.

¹⁹ Ma il Signore mi ha mandato a pregare per i Suoi figli malati. E a questo punto, quello che so di Lui, amo esprimerlo con tutto il mio cuore. Se faccio degli errori, pregate per me. Non sono infallibile. Sono vostro fratello. E ora confido che Dio abbia compiuto qualcosa; se non l'ha fatto, possa farlo ancora stasera, dire una parola o qualcosa che vi faccia credere a Lui.

²⁰ Qualcuno voleva darmi un regalo qui non molto tempo fa, il che, era una bella somma di denaro. E io dissi: “Io—io—io non posso accettarlo”. Dissi: “Io—io non saprei cosa farne, vedete”, dissi. Dissero. . . Beh, beh, erano mille dollari, vedete. E io dissi: “Non saprei cosa farne”.

²¹ Loro dissero: “Beh, vogliamo questo a livello personale. Non lo vogliamo per la chiesa”.

²² Non va alla chiesa. Questa è una fondazione. Vedete, essa va alla chiesa, a nome della chiesa, ma è un fondo stanziato solo per l'estero. Vedete? E quindi, esso, i—i doni non sono tassabili, e così deve essere usato per quello. Il consiglio degli amministratori, gli amministratori si trovano proprio qui stasera, che mi ascoltano. Ed è vero. E dissi. . .

Dissero: “Vogliamo questo per te e per la tua famiglia”.

²³ Era un assegno. Non potevo accettarlo, vedete. Dissi: “Io—io non posso farlo”. Dissi: “Volete rendermi felice?”

Dissero: “Certo”.

Dissi: “Posso farne quello che desidero?”

“Sì”.

²⁴ Dissi: “Allora lasciatemi aiutare a pagare il mio viaggio all'estero”. E dissi: “Abbiamo vestiti a sufficienza da indossare. La gente ci dà tanti vestiti, e abbiamo cibo in tavola. Guadagno cento dollari alla settimana dalla chiesa”. E poi dissi: “Io, noi, ce la caviamo bene. Lasciate che ne faccia quello che desidero”. E io...

Dissero: “Va bene, è tuo, fatti felice”.

E dissi: “Mi renderà molto felice”.

²⁵ [Un fratello arriva al pulpito e interrompe il Fratello Branham, e dice: “Lasciami dire giusto una parola. C'è una familiare blu Oldsmobile parcheggiata proprio dietro l'auto del Fratello Branham. Ora, quando se ne vanno, saranno bloccati lì. Se siete qui, vorreste per favore andare a spostarla, una familiare blu Oldsmobile dell'Iowa. Io non ho il numero di targa, ma forse sapete chi sono, e se per favore spostereste la vostra auto. Grazie”.—Ed.] Sì, signore.

²⁶ Amore. Noi—noi vi siamo sicuramente riconoscenti. E ora il Signore vi benedica riccamente. E se mai passate per Jeffersonville, fermatevi a trovarmi. Se passate da Tucson, fermatevi a trovarmi, e io—io sarò felice di vedervi.

²⁷ Ora sempre, vivendo a Tucson, l'ufficio (ricorda) rimane a Jeffersonville. Billy Paul è proprio sempre lì, sapendo dove contattarmi in qualsiasi momento. Vedete? Sarà quasi l'unico che lo saprà, perché io sono sul campo, prima in un posto, un altro. E forse sono qui, ad esempio, a Tucson; dopo un'ora da quel momento, il Signore mi ha dato una visione, potrei essere sulla strada per le Hawaii, vedete. Proprio dovunque Lui mi conduca, è lì che vado, proprio da nessun'altra parte, se non esattamente lì, vedete. E pregate per me. Se non vi vedo più, da questa parte del fiume, vi incontrerò Laggiù. Amen.

²⁸ Ora prima di accostarci alla Parola. E, stasera, voglio prendere solo—solo qualche momento, perché ho incontrato dei miei amici lì fuori da giù a Jeffersonville, e ho incontrato un altro gruppo di loro per strada, e rientrano in macchina stasera, dopo il servizio. E stavo per predicare sull'argomento: *Il Conto Alla Rovescia*, che dura circa due ore e mezza. Così loro—loro non arriverebbero a Jeffersonville prima dell'alba. Quindi, e molti di voi devono andare al lavoro. E mi avete sentito parlare questa settimana, e mi è piaciuto stare con voi. E ora stasera cercherò di fare del mio meglio. Ora, allora non, dirò quello e non dirò nulla di sbagliato.

²⁹ Ora pregheremo prima di accostarci alla Parola.

³⁰ Misericordioso Dio, rendendomi conto che sono...ho guardato qui alle persone di cui forse alcune non rivedrò più. Questo sarà il nostro ultimo momento di riunione. Se dovessi

tornare tra un anno da ora, molti sarebbero, forse alcuni se ne sarebbero dipartiti, in ogni caso, gli anziani. E, Signore, mi rendo conto che c'è qualcuno qui dentro stasera che è malato, e se non tocchi il loro corpo in qualche modo, io... forse nemmeno loro saranno qui molto a lungo. E di nuovo, Signore, io potrei non essere qui per molto. Non lo sappiamo. Siamo sinceri, dunque, e coscienziosi, ricordandoci la Parola di Dio, che: "Tutte le cose cooperano al bene di coloro che amano Dio".

³¹ E leggerò la Parola, Signore. È tutto quello che posso fare è leggere la Parola, e noi dipenderemo da Te per dire qualcosa o fare qualcosa che salverà ogni persona non salvata qui stasera. Che la Parola di Dio sia così reale per alcune persone, stasera, Signore, che non sono salvate, che nel loro cuore accetteranno Te come loro Salvatore. E che lo Spirito Santo venga tra noi, ci parli, e compia l'opera di Dio, confermando la Parola con segni che seguono. Concedilo, Padre.

³² E quando la vita sarà finita e arriveremo alla Vita Eterna, saremo proprio così grati, Signore, fino a quel momento. E poi in un'epoca che non ha fine, vogliamo metterci ai Tuoi piedi, e guardare a Colui che amiamo e Colui che ci ha amati. Fino ad allora, mantienici in salute e felici, servendoTi. Preghiamo nel Nome di Gesù. Amen.

³³ [Un fratello viene di nuovo al pulpito e richiede che un proprietario per favore sposti la propria automobile—Ed.]

³⁴ Giriamo ora nelle Scritture, al 4° capitolo di San Marco, il 35° versetto, per leggere, se volete seguire o—o tenerlo forse annotato. Io so, che molte persone, prendono e segnano nella loro Bibbia, un piccolo testo, da dove parla un ministro, e da lì a loro—loro piace fare di nuovo riferimento. E mi piace leggere questi piccoli e semplici Messaggi Biblici e parlarNe, farlo mi entusiasma proprio il cuore. Il 35° versetto del 4° capitolo di San Marco.

*Or in quello stesso giorno, fattosi sera, disse loro:
Passiamo all'altra riva.*

*E i discepoli, licenziata la moltitudine, lo raccolsero,
così come egli era, nella barca. Or vi erano delle altre
barche con lui.*

*E un gran turbo di vento si levò, e cacciava le onde
dentro alla barca, talchè quella già si empieva.*

*Or egli era nella poppa, che dormiva, dorme sopra un
quanciale. Ed essi lo destarono, e gli dissero: Maestro,
non ti curi tu che noi periamo?*

*Ed egli, destatosi, sgridò il vento, e disse al mare: Taci,
e sta cheto. E il vento si acquetò, e si fece gran bonaccia.*

*Poi disse loro: Perché siete voi così paurosi? come non
avete voi fede?*

Ed essi temettero di gran timore, e dicevano gli uni agli altri: Chi è pur costui, cui i venti ed il mare ubbidiscono?

³⁵ Per giusto un—un breve discorso, stasera, mi piacerebbe prendere un testo da ciò, e chiamarlo così: *Chiamare Gesù Sulla Scena*. Chiamiamo Gesù sulla scena.

³⁶ Sapete, posso immaginare riguardo a come si sentiva. Aveva appena avuto una grande giornata. Ed essa... Era stanco. E aveva parlato molto quel giorno, insegnando le parabole. Se noterete, del seme di senape e cose diverse. Aveva avuto una grande giornata di guarigione degli ammalati, e—e insegnando, e la Sua forza fisica era proprio quasi finita. E se qualche ministro sa, proprio nei nostri piccoli ministeri che abbiamo, come ci stanca, che cosa deve aver fatto a Lui?

³⁷ Ricordate, nella carne era solo un uomo, ma nello Spirito era Dio. Ma, uomo in carne, quindi il Suo corpo era un essere umano che era soggetto a tentazioni, soggetto a malattie, e proprio come il nostro; come doveva assumere, essere un—un Uomo, un umano. E poi era Dio, nello Spirito. Disse: “Io e il Padre Mio siamo Uno. Il Padre Mio dimora in Me”.

³⁸ Quando Giovanni Lo battezzò sul fiume, Giordano, vediamo Dio discendere dal Cielo come una colomba, e la Voce dire: “Questo è il Mio diletto Figliolo nel Quale Mi sono compiaciuto di dimorare”. Ora se prendete l’originale, e in realtà il modo in cui è scritto, è: “Che Mi sono compiaciuto di dimorare dentro”. Vedete? Ma mettono il verbo davanti all’avverbio. “Nel quale Mi sono compiaciuto di dimorare, o nel Quale Mi sono compiaciuto di dimorare; Che Mi sono compiaciuto di dimorare dentro”. Vedete?

³⁹ Egli, Dio, dimorava in Cristo, e in Lui era la pienezza della Deità, corporea. Dio che Si esprimeva tramite Gesù, e Gesù era la rivendicazione di Dio. Riuscite a capirlo ora? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Vedete, non tre persone; tre attributi di un solo Dio. Non tre déi; tre déi, pagani. Vedete? Non tre déi, non... Padre, Figlio, e Spirito Santo, non sono tre déi diversi. È un solo Dio in tre manifestazioni.

⁴⁰ Dio, il Padre, nella forma dello Spirito Santo era in una Colonna di Fuoco, e, Quella, nessuno poteva toccarLo. Era santo. Non era stata fatta nessuna offerta del peccato; ma solo un’offerta potenziale.

⁴¹ Ora, quella stessa Colonna di Fuoco, la Paternità, scese e Si fece Dio nell’essere Figlio. Dimorò in una Colonna di Fuoco, qui Egli... nella Gloria della Shekinah. Qui dimorò in un corpo, che era Suo Figlio che Egli creò e fece nella forma di un uomo, così che Lo rese il Figlio di Dio, il Secondo Adamo. Ora, Egli dovette passare per il grembo di una donna, non come Adamo, perché quello è ciò che Egli doveva condannare, la nascita di un essere umano tramite una donna. Vedete, così Egli dovette venire in

quel modo. Ora questo è Dio, il Figlio, lo stesso Dio. E ora Egli, offrendo quel corpo senza peccato, fece un'offerta umana.

⁴² Ora, la cellula, o lo spirito, la vita, si trova nel sangue. E quando la cellula del sangue di un agnello o di un animale veniva spezzata, la vita che si trovava in quella cellula non poteva ritornare sull'adoratore, perché era un animale. E noi siamo un essere umano, siamo diversi. L'animale non ha un'anima. L'essere umano ha un'anima. Così lo—lo—lo spirito non poteva tornare su di lui dopo che aveva fatto la sua offerta, eppure la faceva, e sinceramente, parlando con fede che credeva che quell'Offerta perfetta stesse arrivando.

⁴³ Ma quando la cellula del Sangue fu spezzata, in Gesù Cristo, Dio fu rilasciato. Vedete, Egli era Dio. Quel Sangue non era ebreo. Quel Sangue non era Gentile. Quella era una cellula di Sangue creativo, Dio Stesso. E ora attraverso quel Sangue, facendo una espiazione per i nostri peccati, purifica il credente, gli toglie tutti i peccati, come se non avesse mai peccato. Dio li mette nel Mare dell'Oblio. E lo stesso Dio che fu su Gesù Cristo continua nel credente, facendo le stesse opere che Egli fece qui, perché è lo stesso Spirito.

⁴⁴ C'è Dio, vedete, non tre déi. Oh, quanti di voi trinitari lo hanno confuso. E come anche voi dell'Unità lo avete confuso, che Lui è uno come il vostro dito. Uh-huh. Vedete? Loro, entrambi lo hanno confuso. Vedete? Proprio così. Egli è l'unico Dio come il vostro dito, uno, come potrebbe essere il Suo Stesso Padre? Vedete? Vedete, non può essere il Suo Stesso Padre. E se avesse un altro Padre al di fuori dello Spirito Santo, e se Dio è un uomo, una persona, allora è un . . . lo Spirito Santo era Suo Padre, e Dio è Suo Padre, Matteo 1, quindi era un Figlio illegittimo. Vedete? Quindi non potete farlo in entrambi i modi, voi, sono entrambi sbagliati.

⁴⁵ Era Dio manifestato in una carne del Suo Figlio creativo. Vedete? Ora, vale a dire, Dio creò il Figlio.

⁴⁶ E quando voi cattolici dite: "Figliolanza eterna", dove prendete una parola come quella? Non ha senso, per me. Come può essere Eterno ed essere figlio? Un figlio è qualcosa che è "generato da", come può essere Eterno? L'Eterno non ha mai avuto inizio, non finisce mai, quindi come potrebbe essere Eterna figliolanza? Oh, my!

⁴⁷ Se queste denominazioni non hanno scambussolato le cose, non so cosa l'abbia fatto. Non c'è da stupirsi che le persone non riescano ad avere fede, non sanno in cosa avere fede. Proprio così. Quello di cui abbiamo bisogno è un buon, ritorno alla Bibbia all'antica. Proprio così. Esattamente così. Proprio così.

⁴⁸ Ora, essendo Gesù uomo, fisicamente, era stanco, esausto. Ora giaceva là, stanco; la virtù era uscita da Lui. E poi essendo Dio, poteva fare solo quello che . . .

49 Ora dite: “Come poteva essere Dio ed essere uomo?” Vedete, ecco il mistero. Vedete, nel corpo era uomo, nello Spirito era Dio. Vedete?

50 Qualcuno mi chiese, disse: “Allora come, a Chi pregò nel Giardino del Getsemani?”

51 Io dissi: “Ti risponderò a quello quando tu risponderai a questo: Credi di avere lo Spirito Santo?”

“Sì”.

52 Dissi: “Allora a Chi preghi? Dove Si trova Lui quando Lo preghi? Quando, dichiarare di averLo, eppure Lo preghi”. Vedete? Le persone proprio . . . prendono solo delle piccole idee ed esagerano con esse, vedete, ecco come va.

53 Ora, nello Spirito, era Dio. Gesù disse, in San Giovanni 3, vedete: “Quando, il Figlio dell’uomo che ora è in Cielo, ma che è ancora qui sulla terra, quando il Figlio dell’uomo che ora è in Cielo”. Come rispondereste a quello? Vedete, Egli disse che era in Cielo allora, e qui era sulla terra. Vedete? Oh, my! Vedete, quello, doveva essere Dio, onnipresente. Vedete? Certo, Egli è presente ovunque. Conosce ogni pensiero. Essendo onnisciente, conoscendo tutte le cose, può essere onnipresente. Vedete?

54 Così ora Lo troviamo, sapendo che aveva una grande opera davanti a Sé, il giorno dopo, sarebbe andato a Gadara. E a Gadara c’era un maniaco, un uomo che era impazzito, e si trovava in quel luogo a vivere tra i demoni, e tagliandosi, un pover’uomo che non poteva chiedere aiuto per sé. E ora scopriamo che Egli è sulla Sua strada da quelle parti. Io credo che lo sapesse. Il Padre Lo aveva mandato là. Lo sapeva.

55 E ora stanco ed esausto, va in fondo e coglie questa opportunità per un po’ di riposo mentre la nave sta attraversando il mare. Un grande giorno, forse verso quest’ora della sera, o poco più tardi, attraversavano il mare, ora mentre Gesù andò dietro nella parte posteriore, dietro a poppa della nave, probabilmente entrò in un piccolo vano là dietro, e Si sdraiò su un cuscino. E mentre giaceva là, riposando, i discepoli, pensavano: “Ora la nostra giornata di viaggio è finita, o il nostro lavoro per Lui, ora riprendiamo le nostre solite occupazioni. Iniziamo a far muovere la barca”.

56 Più o meno come i discepoli di oggi, dopo che il risveglio è finito. E sappiamo tutti che è finito. Si potrebbe anche stabilire questo, che è finito, il grande risveglio che abbiamo avuto. Stiamo solo racimolando. Così, essendo finito, ogni uomo torna nella sua chiesa e quant’altro, per riprendere, torna di nuovo al suo vecchio lavoro, qualunque cosa stia facendo.

57 E scopriamo che fecero così mentre Gesù Si riposava un po’. E ora devono aver cominciato a rallegrarsi per le opere che Lo avevano visto compiere, e a discuterne tra loro. Oh, mi piace

pensarlo in questo modo, che—che si stessero rallegrando per il risveglio che avevano avuto quel giorno.

⁵⁸ Sapete, è proprio come i Suoi discepoli ora. Quando andate a casa, se il Signore Gesù ci incontrasse stasera, e facesse qualcosa di eccezionale, qualcosa come ha fatto ieri sera, facesse alzare e camminare i paralizzati, e cose diverse. Vedete? Ora, se Lui lo facesse, o qualcuno venisse salvato, o altro, allora andrete a casa e forse, la signora e suo marito, i figli o così via, si siederanno a parlarne.

⁵⁹ Questo è quello che questi discepoli, credo, stessero facendo. Stavano parlando di quello che avevano visto compiuto. Oh, devono averne gioito. E devono aver discusso delle Sue azioni, di come Egli era, aveva dimostrato che Egli fosse la Parola promessa di Dio. Ora, il Messia, Egli aveva dimostrato loro con le Sue azioni, con la Sua Parola, con la Sua azione, che Egli era l'Unto. Ora, la parola "unto", cioè, la—la—la parola *Cristo* significa "Unto". Pertanto, ci sarebbe Uno unto al di sopra di tutti i profeti; poiché, i profeti avevano una porzione di Dio, ma Egli aveva la pienezza di Dio. Vedete? Ora, dunque l'uomo potrebbe avere solo una porzione. Egli aveva la pienezza della Deità, corporale. Ora stavano parlando, e come aveva dimostrato che Egli lo era, perché tramite la Parola di cui erano a conoscenza, e Lo avevano sentito spiegare, aveva dimostrato loro Chi era. Oh, che grande conversazione che deve aver avuto luogo tra quei discepoli!

⁶⁰ Uno di loro avrà detto: "Bene, allora, lo sappiamo. Siamo soddisfatti. Noi crediamo che Egli sia quel Messia". Ora, vedete, pensavano che Lui non lo capisse; era dietro nella parte posteriore della barca. Così—così dissero: "Egli deve, noi sappiamo che Egli deve essere il discepolo... deve essere il Messia unto".

⁶¹ Allora devono aver discusso gli atteggiamenti della gente. Ora devono aver detto qualcosa del genere: "Se possiamo vedere questo, anche se non siamo istruiti, noi pescatori che veniamo dal lago qui; e possiamo vedere e conoscere, e leggere le nostre Scritture e sapere che Egli corrisponde perfettamente a quell'immagine, e sappiamo che Egli è identificato da Dio, che Egli è quel Messia. Perché l'intellettuale non può vederlo? Cos'hanno che non va, che non riescono a vederlo?" Discussero sugli atteggiamenti. "Alcuni di loro, alcune persone hanno creduto, alcune no".

⁶² Beh, è come è oggi. Alcuni crederanno a Lui oggi, altri no. Ma, Lui, ciò non Lo cambia per niente, Egli è ancora lo stesso. Non Lo cambia.

⁶³ Alcuni in quel giorno, forse la loro discussione era qualcosa del genere. "Sapete, oggi ho parlato con un gruppo di persone laggiù, quando noi... Egli ha ridato quel pesce, moltiplicato

i pani e i pesci. Stavo parlando con alcuni di loro, e hanno detto: ‘Non potrebbe essere altro che Iehovah, perché Iehovah fu Colui che fece piovere pane dai cieli, per i figli d’Israele’. E loro dicevano: ‘Mai un uomo ha parlato così. Beh, quest’Uomo deve essere il Messia, perché sappiamo che il Messia è un Profeta. E, qualunque cosa dica, la Parola di Dio è con Lui. E qualsiasi cosa dica, deve accadere. E quest’Uomo è quel Messia, perché, qualunque cosa dica, accade’”. Amen! Mi piace.

⁶⁴ Questa è la ragione per cui ho tanta fiducia in *Questa*, perché *Questa* è quello che Egli ha detto, e accadrà. È vero. Egli, Egli lo ha detto. *Questa* è la Sua Parola. Qualunque cosa Egli dica, accadrà: “Tutti i cieli e la terra passeranno, ma non la Mia Parola”.

⁶⁵ E poi alcuni di loro presero il lato negativo. Essi, gli increduli, dissero: “Quest’Uomo è solo un indovino. Ora, quest’Uomo non può fare niente. Sappiamo che è solo un—un indovino”.

⁶⁶ Ora, sapevano che Lui aveva una vita misteriosa, perché poteva guardare dritto nel cuore della gente e dir loro esattamente quello che stavano facendo, quello che avevano fatto, quali erano i loro problemi, e cosa sarebbe successo. E non falliva mai. Accadeva esattamente in quel modo. E quello può essere solo Dio.

⁶⁷ Ora, no...divinatore o un indovino può farsi avanti e indovinare un po’ e farvi qualcosa a metà. Quello è il diavolo. Chiunque lo sa. Quindi voi non avete visto un divinatore o un indovino laggiù che rendesse manifesta la Parola di Dio, no davvero, non lo fanno. Sono via da qualche parte a raccogliere un’offerta da qualche parte, per—per—per ingannarvi. Proprio così. E vivono ogni genere di vita.

Quest’Uomo dimostrò di essere il Messia.

⁶⁸ Vedete, i due spiriti sono così vicini tra loro che sedurrebbe gli stessi eletti se fosse possibile. Ma se sono eletti, non li sedurrà. Vedete? Ma sono così vicini tra loro, e soprattutto in questi ultimi giorni, Gesù ha promesso che sarebbe accaduto, i due spiriti. E come questo, l’altro lato, molto lontano su entrambi i lati qui proprio irraggiungibili.

⁶⁹ Dove la battaglia si trova, è proprio lassù con Satana. Non qualcuno che bacia i bambini, e—e seppellisce i morti, e—e porta un coltellino tascabile; ma qualcuno con una spada a due mani, dritto di fronte alla battaglia. È quello, vedete. È la cosa che conta. Ecco dov’è il fervore della battaglia. Ecco dove sta il nemico.

⁷⁰ E in fondo, beh, non se ne accorgono. Vedete, non si ha biasimo. Non c’è niente che arrivi, solo: “Dottore *Tal dei tali*, siamo davvero contenti di vederti, il nostro reverendo, fratello, dottore *Tal dei tali* Santo Divino Padre”. Vedete? Oh, my!

Ma quando si è lassù: “Quel vecchio Beelzebub, quel diavolo, quell’ipocrita, non è altro che il diavolo”. Comincia un trambusto ogni volta. Sissignore. Vedete?

⁷¹ Ecco dove Egli Si trovava. E loro sapevano tramite ciò, che c’era quella Parola rivendicata, provata che lo era.

⁷² E così, sapete, potrebbe essere stato il giovane Giovanni che non aveva avuto il suo—suo cuore così segnato da così tanta teologia, deve aver detto qualcosa così: “Pensateci! Proprio qui sulla nave, Questo che è identificato dalla Parola di Iehovah, di essere il Servo di Iehovah, nel Quale Egli Si è compiaciuto, è proprio qui sulla barca con noi. Che sensazione di sicurezza!”

⁷³ Oh, se stasera potessimo solo cogliere quella visione! Lo stesso Iehovah, che ha fatto i cieli e la terra, è proprio in questo nostro piccolo vascello, mentre solchiamo il mare solenne della vita. Poiché, lo Spirito Santo è Iehovah, nella forma dello spirito, in voi. Vedete? Dio, lo Spirito Santo, è Dio Stesso in voi. Gesù disse: “In quel giorno saprete che Io sono nel Padre, il Padre in Me, Io in . . . e voi in Me”. Oh! Oh, my!

⁷⁴ Allora Dio, tutto ciò che Dio era, lo riversò in Gesù; e tutto ciò che Gesù era, lo riversò nella Sua Chiesa, Si divise il Giorno di Pentecoste. Quella Colonna di Fuoco scese e Si separò, la Gloria della Shekinah, e La mise in altri. Lingue di Fuoco furono viste sopra ciascuno; lo Spirito Santo, Dio, che Si identificava negli esseri umani. Amen.

⁷⁵ Che grazia stupenda, quanto dolce il suono? Che sicurezza è! Quanto ci sentiamo sicuri, di sapere che quando guidiamo sulle strade principali, qualunque cosa stiamo facendo, che Gesù è sdraiato nella barca. Amen. Colui Che può compiere ogni miracolo, può fare tutto quello che vuole che sia fatto, lo sta facendo di nuovo, Si identifica perfettamente. Egli è nella nostra barchetta mentre solchiamo il mare solenne della vita. Come Lo era allora, così lo è ora. Che sensazione di sicurezza, mentre navighiamo nelle acque inquiete della vita. Quando questo Mel Johnson, l’abile cantante, il piccolo svedese che canta: “Quando ho attraversato il fiume Giordano”. Pensate soltanto, che quando scenderete là al fiume, Lui ci sarà. “Io non vi lascerò né vi abbandonerò”. Che promessa, navigando in queste acque inquiete.

⁷⁶ Erano qualcosa come noi oggi, quei discepoli al largo su quella barca quella notte, dopo il risveglio, stavano banchettando sui risultati.

⁷⁷ Ora, forse tra i risvegli ora, stiamo cercando un altro fermento, dove deve esserci qualcosa che accada ora che riunirà la Chiesa. Ci dovrà essere una specie di pressione. Dio lo fa sempre così, per riunire il Suo popolo. Credo che si stia già formando, che escluderà tutto ciò che non sarà d’accordo con loro, e poi riunirà la Chiesa. E stiamo aspettando che ciò accada,

e stiamo vivendo dei risultati del grande risveglio che abbiamo appena passato, e Lui sta riposando.

⁷⁸ Quindi stava riposando come fece quando completò la Sua opera nella Genesi. La Bibbia ha detto: “E il settimo giorno, Dio Si riposò da tutte le Sue opere”. E ora Gesù aveva terminato quel giorno, e Si stava riposando dalle opere che aveva compiuto quel giorno, riposandosi per il—un’opera più grande che sarebbe iniziata il giorno dopo. Vedete, Si stava riposando un po’.

⁷⁹ Ed è quello che penso che stia facendo ora. Non c’è fermento tra la gente. Non si riesce a vedere l’entusiasmo di una volta. Abbiamo avuto, circa dieci o quindici anni fa quando è iniziato il risveglio, uno dei risvegli più lunghi che abbiamo mai avuto. E la storia mostra solo che un risveglio dura solo al massimo tre anni. E ne abbiamo avuto uno in quest’ultimo tempo ora, per circa quindici anni, che fuochi di risveglio hanno colpito in tutto il—il mondo.

⁸⁰ Ma ora sembra che stia riposando. Ci stiamo chiedendo, ogni servitore ripieno dello Spirito, e guarda in alto: “Signore Gesù, so che qualcosa sta per accadere. Sento la pressione che arriva. Ti amo, Signore. E io—io ora voglio vederTi in pace, Signore. Aiutaci. Ti stiamo aspettando”. Questo è più o meno il modo in cui è l’atteggiamento.

⁸¹ Ecco come, quei discepoli che discutevano di ciò che avevano visto, e poi, all’improvviso, sorsero i problemi.

⁸² Questo è Satana. Non vi lascerà riposare a lungo su ciò. Quando inizierete a parlare del Signore Gesù, e delle Sue opere, egli sarà proprio lì ad interromperlo.

⁸³ Poi sorsero dei problemi, all’improvviso. La barca cominciò a dondolare, le vele volarono via, i remi si spezzarono, e l’acqua riempì l’imbarcazione. Problemi in arrivo! Vedete, successe all’improvviso. Tutte le speranze di sopravvivenza sparirono. Sebbene Lo avessero visto fare tantissime cose grandiose; quando i problemi colpiscono, si dimenticano di tutto.

⁸⁴ Ora voglio chiedervi qualcosa, come fratello. Non è quasi questo l’atteggiamento della gente di oggi? Verremo qui in chiesa, e giubileremo e loderemo Dio, quando i nostri fratelli e così via, parlano della Parola, e possiamo sentire le promesse. Noi proprio lodiamo Dio per quello che ha fatto, ascoltiamo la testimonianza di quello che dice: “Io una volta ero cieco, i miei occhi erano ciechi, ora vedo”. Uno dice: “Il dottore mi aveva dato per spacciato, con il cancro, e in due settimane, o due giorni, o un po’, non c’era neanche un po’ di cancro. È stato molto tempo fa. Non riescono ancora a trovarne”. “Giacevo, costretto su una sedia a rotelle, paralizzato; cammino bene come chiunque altro”. Sentiamo quelle testimonianze.

⁸⁵ Ma proprio come, lasciate che colpisca la nostra casetta una volta, allora dimentichiamo tutto di quella gloria di cui

abbiamo goduto, tutte quelle cose grandiose; oh, si tratta di noi ora. Vedete, quelle cose accadono per uno scopo, accadono per provarvi. Ora, problemi a cui non possiamo rimediare, sembra che i medici non possano rimediare, e non c'è nulla che possa rimediare.

⁸⁶ Provarono ad ammainare le loro vele; volarono via. Provarono i loro remi; si ruppero. Corsero al centro della barca; si riempì. Vedete, Satana era determinato a prenderli. Ora, pensava di avere Gesù addormentato, lontano da loro, e quindi poteva infilarsi in mezzo a loro.

⁸⁷ Ecco com'è oggi. Quando Satana ha una possibilità, ecco che arriva. Vedete? E voi andate dal medico, lui dice: "Non c'è niente che tu possa fare; è avanzato. Chi? Non abbiamo niente per un esaurimento nervoso. Non abbiamo niente per problemi mentali. No, non possiamo fare niente. Artrite? No, non possiamo fare niente per questa. Possiamo forse darti del cortisone, e quello ti ucciderà, quindi non abbiamo niente per ciò. Leucemia? Non possiamo fare niente al riguardo". Vedete, allora avete ogni guaio.

⁸⁸ Ma, guardate indietro, non ha Egli guarito la leucemia? Non ha guarito il cancro? Non ha fatto tutto per bene? Non ha mantenuto la Sua Parola? Vedete, ci preoccupiamo quando colpisce la nostra barchetta. Questo piccolo veliero in cui stiamo navigando è fragile, comunque, si riempie di dubbi, mondo.

⁸⁹ Notate, problemi a cui non potevano rimediare, allora la paura si insinua, proprio com'è ora. Anche noi abbiamo timori con i problemi nazionali. Abbiamo timori con i problemi della chiesa. Abbiamo timori dappertutto, ovunque. Ora diciamo: "Beh, ora, che cosa possiamo fare riguardo a questo?" Se solo potessimo ricordare che Egli è nella barca. Vedete? Voi dite: "Ma è . . ." Sì. "È nella barca?"

⁹⁰ Ecco, *Questa* è Lui: "Nel principio la Parola era, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio". E la Parola è "la stessa ieri, oggi, e in eterno". È ancora solo prendere *Questa*! Essa è il rimedio. È la medicina. È la cura per ogni esaurimento. È la—è la cura per ogni cancro. È la cura per ogni malattia. È Dio manifestato in una Parola. "La Parola è Dio". Gesù disse: "Essa è un Seme". Il seme che è piantato nel giusto tipo di terreno, crescerà esattamente quello che è, e ogni promessa sarà prodotta. Noi dimentichiamo tutto al riguardo, sappiamo che Egli è nella barca.

⁹¹ Avrebbero dovuto sapere che Egli sapeva che quella cosa sarebbe accaduta. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Certamente, lo sapeva. Sapeva, tutto il tempo, che sarebbe successo. Perché? Lo fece solo per provare, testare la loro fede.

⁹² E a volte Egli fa la stessa cosa per voi e per me, lascia che le cose accadano solo per vedere cosa faremo al riguardo.

Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] La Scrittura ha detto che: “Ogni figlio che viene a Dio deve essere testato, castigato, provato”. Satana vi farà provare ogni centimetro di terreno che reclamate; certamente lo farà. Così, a volte Dio fa accadere quelle cose.

⁹³ Ora, ricordate, erano tutti eccitati. Tutte le speranze erano sparite. La loro barca era . . . Le loro vele, ciò con cui erano abituati a navigare, era sparito. I remi, con cui avevano—avevano remato, erano rotti. Le onde avevano agitato e inclinato la barca, e così via. Ogni speranza era svanita. Eppure, proprio con loro, sdraiato nella navicella, c’era Colui Che aveva dimostrato di essere il Creatore dei cieli e della terra. Amen. Aveva dimostrato quello che Lui era, con segni e prodigi, che Dio aveva preso la Sua Parola che diceva che il Suo Messia avrebbe compiuto, e aveva rivendicato che quell’Uomo era il Suo Messia. Ed Egli giaceva proprio sul retro della barca, da loro, eppure loro erano spaventati a morte.

⁹⁴ Gloria! Mi sento come un . . . quello che voi pensate che sono, un santo rotolante. Dunque, ora notate quando . . . So che non suona molto chiesastico, ma mi fa sentire bene dirlo, comunque. Vedete?

⁹⁵ Così notate ecco, il loro—loro aiuto era sdraiato proprio lì, ed essi avevano dimenticato tutto riguardo a Esso. Gesù aveva dimostrato di essere lo stesso Dio che aveva potuto creare pane, il giorno prima, lo stesso giorno, creare pesci. Aveva dimostrato che Egli era il Creatore, e loro continuavano a chiedersi. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

⁹⁶ Gesù disse: “Se—se non faccio quelle cose che sono scritte di Me, allora non credeteMi; ma se faccio quelle cose che sono scritte di Me, esse testimoniano e vi dicono chi sono”. Oh, my!

⁹⁷ Se affermate di essere un Cristiano, la Bibbia qui vi dice cosa dovrebbe essere un Cristiano. Marco 16 vi dirà se siete credente, o no, vedete, vi dice quello che dovrete essere.

⁹⁸ Gesù disse: “Chi di voi può condannarMi di peccato?” Il peccato è incredulità. “Se non vi ho dimostrato proprio esattamente, quello che devo essere”.

⁹⁹ Ogni grande messaggero come quello ci è predetto nella Bibbia. Possiamo sempre trovare il suo posto nella Scrittura. Questa è la ragione per cui lo Spirito Santo oggi ci è predetto nella Bibbia, e noi sappiamo che Esso è qui. E lo sappiamo dalla Scrittura, una rivendicazione di ciò che Esso è. Abbiamo visto come ha agito all’inizio, abbiamo visto come ha agito in Cristo, vediamo come agisce oggi. Vedete, noi sappiamo se è lo Spirito Santo, o meno, perché manifesta e rivendica la Parola di Dio, La fa vivere.

¹⁰⁰ Ora: “Sono Esse che testimoniano di Me. Investigate le Scritture, Esse vi dicono Chi sono Io”. Avrebbero dovuto sapere

che, era lo stesso Dio che aveva potuto creare pane, che aveva creato anche i venti e le onde. Certamente. Egli non è solo una parte di Dio; è tutto Dio. Creò i venti e le onde. Se—se le altre cose dovevano obbedire a Lui, e Lui era il Creatore, anche i venti e le onde non avrebbero dovuto obbedire a Lui? Amen.

¹⁰¹ State attenti, ricordiamoci, Egli creò anche i nostri corpi. E non dovranno i nostri corpi obbedire a Lui? Amen. Voi arrendete i vostri pensieri a Lui, arrendete la vostra vita a Lui, arrendete la vostra fede a Lui, e osservate quel corpo che obbedisce a quello che Egli dice. Se siete un alcolizzato e non riuscite—non riuscite a smettere di bere, arrendete quella vita a Lui e, osservate, non berrete più. Se siete un fumatore abituale, e avete cercato di smettere e non riuscite a farlo, arrendetelo proprio a Lui e guardate cosa succede. Egli farà sì che quel corpo ritorni sottomesso alla Parola. Sissignore. Ma dovete arrenderlo a Lui. Dovete crederGli. Egli ha fatto i nostri corpi; anche loro obbediscono alla Sua volontà. Ci credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Se siete un Cristiano, dovete.

¹⁰² Dite: “Fa obbedire i nostri corpi? Oh, credo che abbiamo una giurisdizione su quello”. Allora non siete—non siete completamente arresi.

¹⁰³ Poiché, non siete di voi stessi; siete morti: “Voi stessi siete morti, e la vostra vita è nascosta in Dio attraverso Cristo, e suggellata dallo Spirito Santo”. Come farete a sfuggire da questo? Penso che abbiamo bisogno di un risveglio. “Le nostre vite sono morte”. Siamo morti, i vostri propri pensieri. Pensate pensieri puri. Quei vecchi pensieri mondani che vi allontanano, siete morti a ciò. “E la vostra vita è nascosta in Dio attraverso Cristo, e suggellata dallo Spirito Santo”. Che posizione! Che sicurezza! Oh, my! Quanto tempo, fino al prossimo risveglio? “Fino al giorno della vostra redenzione”. Efesini 4:30: “Non contristate lo Spirito Santo di Dio, col quale siete stati suggellati per il giorno della vostra redenzione”. Che sensazione di sicurezza, sapendo e osservando lo Spirito Santo cambiare la vostra natura da una persona vile. Amen. Allora sappiamo di essere passati dalla morte alla Vita, vediamo lo Spirito Santo che vive in noi, la Sua Vita.

¹⁰⁴ Paolo disse: “La vita che vivevo una volta, non la vivo più. Oh, non io, ma il Cristo che vive in me!” Ecco, egli era passato dalla morte alla Vita, e Cristo era vivo in lui. Al sicuro! Cristo era Quello che guidava la barca; Paolo doveva solo stare fermo e obbedirGli.

¹⁰⁵ Notate, Dio farà sì che i nostri corpi Gli obbediscano al punto, che Egli disse in San Giovanni al 6° capitolo: “Colui che mangia la Mia carne, e beve il Mio Sangue, ha Vita eterna, e Io lo risusciterò nell'ultimo giorno”. Pensateci, i nostri corpi obbediscono quando non ne abbiamo più il controllo, e ritornano

a una cucchiaiata di polvere, Dio parlerà a quel corpo ed esso risorgerà a somiglianza del risorto Gesù Cristo. Per che cosa vi preoccupate di *questo*? Se è nelle mani di Dio, andiamo, amen, perché lo resusciterà, nell'ultimo giorno. Egli ha promesso di farlo, è COSÌ DICE IL SIGNORE. È scritto nella Sua Parola. Che cosa avete paura di questo allora, questa piccola vecchia barca? Egli è dentro.

¹⁰⁶ Se non lo è, non andatevene stasera finché non entra. È una cosa pericolosa provare a navigare senza di Lui. Sarete affondati, certo.

¹⁰⁷ Ma non potete affondare. Se affondate, Egli vi resusciterà, quindi che differenza fa? La Vita Eterna, Dio Che può far sì che tutta la creazione Gli obbedisca. Oh, amo quel vecchio cantico di chiesa:

I venti e le onde obbediscono alla Sua volontà.
Taci, e sta cheto! Taci, e sta cheto!

¹⁰⁸ Tutto deve obbedirGli. Tutta la natura deve obbedirGli. Egli è il Creatore della natura. Amen.

¹⁰⁹ Dopo che i discep- . . . discepoli si trovarono alla fine, deve essergli venuto in mente. Dopo aver visto che non potevano farci niente, deve essergli venuto in mente: "Sentite, siamo in una pessima condizione qui! Oh, io morirò. Non voglio annegare. Questo . . ."

¹¹⁰ Uno di loro deve aver detto: "Aspettate un minuto, aspettate un minuto! Vi è venuto in mente, che Egli Si trova proprio lì? Qui siamo stati tutti a parlare di Lui, testimoniando di Lui, delle grandi opere, e sostenendo che Lui è il Messia, ed è proprio qui con noi". Oh! Oh! Gloria! Oh, che sensazione!

¹¹¹ Avete mai pensato di essere alla fine della strada? Circa otto mesi fa quando vidi una visione a casa, e voi lo sapete: *Signori, Che Ora È?* Quando l'ho vista, ho sentito quell'esplosione risuonare nella visione, ho visto arrivare sette Angeli, afferrarmi. Vi dissi a tutti: "Questa probabilmente è la fine della strada". Andai da mia moglie, e dissi: "Tesoro, questa potrebbe essere la mia fine. Non lo so". Quanti hanno mai ascoltato il nastro? Beh, certo, lo sapete. Vedete? Dissi: "È COSÌ DICE IL SIGNORE. Qualcosa sta per succedere, che non so". E poi andai da lei, e dissi: "Tesoro, ti dirò quello che voglio che tu faccia ora. Se questa è la mia fine, Dio ha mostrato una visione".

¹¹² Egli non vi dice sempre di cosa si tratta. Non diceva ai—i profeti del Vecchio Testamento, o Nuovo Testamento, che cosa fosse. Molte volte, a meno che Egli non volesse che lo sapessero, loro scrivevano soltanto, vedete, quindi non erano fatti loro. È Dio che fa qualcosa.

¹¹³ Se Dio non fosse venuto sulla scena, l'altra mattina, quindici minuti prima che partissi, questa chiesa non sarebbe stata qui se

non per poco. Chiedete al Fratello Carlson. Se il Signore Dio non mi avesse parlato quindici minuti prima che venissi qui, direi, nel Nome del Signore, questa chiesa non sarebbe stata in piedi tra sei mesi. Sareste stati dispersi come pecore. Ma il Signore Dio, nella Sua misericordia, mi ha parlato, non sapendone nulla, e sono venuto a dirlo al Fratello Carlson. Tutto in una volta fu svelato, ed eccolo là. Ora ecco il Fratello Carlson. Vedete?

¹¹⁴ Oh, sono così contento che, nel momento di difficoltà, Egli è sulla barca. Amen.

¹¹⁵ Quanto benedetto sia il Nome del Signore! Vorrei avere parole, avere il vocabolario, qualche tipo di parola con cui poter esprimere ciò che Egli significa per noi. Tuttavia, è senza parola. Noi. . . Egli, Egli. . . Il—il profeta disse: “Egli è il Consigliere, Principe della Pace, Iddio Forte, Padre dell’Eternità”, e poi finì le parole, disse: “È l’Ammirabile”. Non aveva più titoli che potesse darGli. “Consigliere, Principe della Pace, Iddio Forte, Padre dell’Eternità, e Ammirabile”. Amen. Oh, quanto lodiamo quel grande, potente Signore Iddio Iehovah!

¹¹⁶ In mezzo all’idolatria, in mezzo al mondanismo, in mezzo a ogni genere di confusioni e miscugli, abbiamo ancora Lui nella barca. Oh, in questo giorno, in questo giorno in cui le religioni non sanno che direzione prendere; oh, quanto sono felice di sapere che quello stesso Dio, con la stessa Gloria della Shekinah, lo stesso ieri, oggi e in eterno, è nella barca, sapendo che devo affrontare (se Egli tarda) la valle dell’ombra della morte. Non meraviglia che Davide gridò: “Non temerò alcun male, perché sei Tu nella barca!” Amen.

¹¹⁷ Oh, come avevano potuto vedere questo, tanto avevano visto, che non erano in grado di esprimerlo tutto, di ciò che avevano visto. Ora venne loro in mente che Lui giaceva proprio vicino a loro.

¹¹⁸ Ora Egli è molto più vicino a voi di quanto lo fosse allora. È così? [La Congregazione dice: “Amen”.—Ed.] “Ora Io sono con voi, ma sarò in voi. Fra poco il mondo non Mi vedrà più, ma voi Mi vedrete; perché Io sarò con voi, persino in voi, fino alla fine del mondo”.

¹¹⁹ “Fratello Branham, posso essere certo di Questo?” Gesù lo disse! “Come faccio a saperlo?”

¹²⁰ “E le opere che faccio Io, le farete anche voi”. Eccovi. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Bene: “Lo stesso ieri, oggi, e in eterno!”

¹²¹ Penso che sia il momento, quando arrivano i guai, che noi diciamo, come quei discepoli devono aver detto: “Andiamo a svegliarLo. Andiamo a chiamarLo. ChiamiamoLo sulla scena”. Oh, mio caro fratello, mia amabile sorella, vi amo. E, ricordate, vi sto dicendo la Verità. Se avete problemi stasera, Lui è proprio vicino. Può essere chiamato sulla scena, con un

semplice movimento delle vostre labbra. Verrà sulla scena. Amen. Chiamate Gesù sulla scena! Svegliate Gesù, perché Lo abbiamo con noi, ed Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

¹²² Avevano visto la Parola Scritturale di Dio rivendicata da Lui, così anche noi, e non fu difficile da chiamare sulla scena. Egli era solo disteso là in attesa che Lo chiamassero.

¹²³ Ora mi domando, stasera, se Egli non giace proprio nel vostro cuore, in attesa che Lo svegliate? Proprio così. Oh, mi piace questo!

¹²⁴ La gente di oggi dice: “Bene, ora, se solo potessimo sapere ed essere certi”. Li sentiamo dire, dire: “*Questo è quello, e questo è quello*”.

¹²⁵ Ma *Questa* è Quello. *Questa* è Quello. Ora, *Questa* è ciò che Egli ha detto, *Questa* è la Sua Parola. Lui e la Sua Parola sono la stessa cosa. Che la Sua Parola Lo identifichi.

¹²⁶ Questo è il modo in cui disse che poteva dimostrare che era Dio, perché le opere che Dio Gli diede da fare furono compiute da Lui. “Se non faccio le opere del Padre Mio, allora non credeteMi”. Vedete? Ecco come Si identificò.

¹²⁷ Ecco come identificare voi. Se dite di essere un Cristiano, e l’—l’identificazione di un Cristiano, il Cristiano della Bibbia, non è adempiuto in voi, allora c’è qualcosa di sbagliato. Vedete: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”. Sissignore. Non “forse lo faranno”. Lo faranno!

¹²⁸ Se solo potessimo realizzare che Egli è con noi, lo stesso ieri, oggi, e in eterno. “Ecco, Io sono con voi sempre. Non vi lascerò mai, né vi abbandonerò mai. Sono con voi fino alla fine del mondo”, 24° capitolo. “Non vi lascerò mai”, disse ancora. Oh! Di nuovo: “Non vi lascerò mai né vi abbandonerò”. Stavo solo guardando le Scritture che avevo annotato qui al riguardo.

¹²⁹ Come possiamo essere sicuri? Con la Sua Parola dimostrata. Ora Egli sta aspettando che Lo chiamiate sulla scena, per essere messo alla prova, quindi andiamo a svegliare Cristo nelle nostre vite.

¹³⁰ Come si sveglia Cristo? Credendo alla Sua Parola. La fede Lo porta sulla scena. Ecco cosa Lo porta sulla scena, la fede. Poi, chiamateLo a confermare la Sua Parola. E non dubitate, con paura; non fatelo. CredeteGli solo come è scritto, e che sia compiuto, e Dio vi dimostrerà che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

Noi adoriamo un Dio invisibile.

¹³¹ Se un uomo camminasse su questo palco, stasera, con le cicatrici dei chiodi nelle mani, e segni di spine qui intorno, non sarebbe Dio. Ne abbiamo avuto così tanto negli ultimi giorni. Vedete? Beh, qualsiasi ipocrita potrebbe farlo. Vedete, qualsiasi imitatore, impostore, potrebbe farlo. Ma l’unico modo

in cui avreste riconosciuto Gesù era attraverso le Sue opere. E quell'uomo cercherebbe di farsi Gesù; e Gesù non sarà visto in quel tipo di corpo finché non vedremo la Sua Venuta. “Negli ultimi giorni sarebbero sorti falsi cristi”, disse, “e avrebbero mostrato grandi prodigi, grandi segni”, eppure non è quello.

¹³² “Poiché come il lampo viene da Levante, e appare fino a Ponente, tale sarà la venuta del Figliuol dell'uomo”.

¹³³ Ma come sappiamo allora che Egli è con noi, nel . . . in quale forma? Non tramite concezioni intellettuali; non dimostrano nella loro vita. Non dicendo: “Io credo”. Non lo fa. Deve essere qualcosa che accade in voi, lo Spirito Santo Stesso, che è la rivendicazione di Dio.

¹³⁴ E se dite di avere lo Spirito Santo, e poi non credete a ogni Parola qui dentro, c'è qualcosa di sbagliato con lo spirito che avete. Lo Spirito Santo ha scritto la Bibbia, e non può dire: “Lì ho mentito. Non intendevo *Quello*”. Non Lui; Egli è perfetto.

¹³⁵ Notate, come viene identificato, cosa potrebbe essere? Se la Bibbia ha detto, Colossesi 1:15, che noi—noi siamo . . . adoriamo un “Dio invisibile”. Dio è invisibile. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Allora questa persona che si avvicina con i segni dei chiodi, e fumo, e sangue, e ogni altra cosa, non lo renderebbe Dio. Noi adoriamo un Dio invisibile. Egli è sempre stato invisibile finché Si identificò in Gesù Cristo. È così? [“Amen”.]

¹³⁶ Ora il Dio invisibile Si identifica in voi. Vedete? Voi siete il Suo tempio. Siete il . . . “Il vostro corpo è il tempio dello Spirito Santo”. Lo dice la Scrittura.

¹³⁷ La Colonna di Fuoco che Mosè vide non era il Dio invisibile. Quella Colonna di Fuoco era la Gloria della Shekinah che rappresentava che il Dio invisibile era vicino.

¹³⁸ Quando Giovanni battezzò Gesù, il Figlio di Dio; Dio, il Dio invisibile, scese nella forma di una Luce, con la forma di una colomba che volteggì in aria, il Dio invisibile identificato nella Gloria della Shekinah.

¹³⁹ Lo stesso Dio invisibile Si identificò nella Colonna di Fuoco, una Gloria della Shekinah, quando dedicarono il tempio al tempo di Salomone. Entrò e andò . . . La Colonna di Fuoco entrò dietro le cortine, sul Santo dei santi. La Gloria della Shekinah fu identificata.

¹⁴⁰ Ora, quando Paolo era sulla strada per Damasco, l'invisibile Gesù Cristo Si identificò a Paolo, nella forma della Gloria della Shekinah, una Luce che accecò gli occhi di quel peccatore. Amen.

¹⁴¹ Quella stessa Gloria della Shekinah è qui stasera, la stessa ieri, oggi, e in eterno, rappresentando un Dio invisibile,

confermando le Sue Parole con gli stessi segni che promise che sarebbero stati compiuti. Egli è stato chiamato sulla scena.

142 Ora potete chiamarLo nella vostra vita, e dire: “Signore Gesù, accetto Lui, Ti prendo in Parola. Credo che Tu sei qui. Credo che Tu sei qui, stasera, per aiutarmi. Ti voglio nella mia barca. Voglio che Tu, il grande Spirito Santo, venga da me. Sono in difficoltà. Sono malato. Sono un peccatore. Io—io voglio che Tu venga da me, voglio che mi aiuti. Mi rendo conto che stai solo sdraiato lì, aspettando di essere, che io Ti chiami. E Ti chiamerò, con tutto il cuore”?

143 Ora chiniamo i capi mentre lo facciamo. Siate riverenti. Pregate come mai prima.

144 Fermatevi tutti solo un minuto e pensate. Chi siete? Che cosa siete? Da dove siete venuti, dove state andando? Se foste un peccatore qui stasera che non conosce Cristo, e vorreste che Lui entrasse nella vostra barca stasera e vi aiutasse nelle acque tormentate, e volete essere ricordati in preghiera, vorreste alzare la mano? Dio vi benedica. Dio benedica te, te, te, te, ovunque nell’edificio.

145 Non volete proprio ricordare ora, quando pregherò per voi, che apriate semplicemente il cuore. Questo è tutto quello che c’è da fare. Confessate soltanto, dite: “Signore, ho sbagliato. Voglio che Ti ricordi di me”.

146 Signore Dio, hai visto quelle mani. Quelle persone, credo, Padre. Io sono—io sono qui tra la Vita e la morte, per loro. E mi rendo conto che, nel Giorno del Giudizio, dovrò rispondere di ciò che faccio in questo momento. E sto chiedendo, in preghiera, per loro, Signore, che la grande Gloria della Shekinah di Dio appaia a loro, in quest’ora. Non li lasci mai per il resto della loro vita. E per tutta la vita, in ogni piccolo problema, che quella Gloria della Shekinah sia presente, sappiano che può essere invocata in qualsiasi momento.

147 Dissero nelle Scritture, Padre, che: “Ti raccolsero, così com’eri, e Ti misero sulla barca”.

148 Signore Gesù, Tu sei Spirito, stasera, qui nella forma e nel nome dello Spirito Santo. Oh Dio, per fede Ti prendiamo così come sei, nella nostra barca, Padre. Aiutaci, Dio. Che la Gloria della Shekinah ci appaia e ci dia pace.

149 Non so cos’altro fare, Signore, se non dire questo che Tu hai detto: “Nessuno può venire a Me se il Padre Mio non lo tragga prima, e tutto ciò che il Padre Mi ha dato verrà a Me”. E da dietro queste mani, che io credo fossero sincere, che hanno alzato le mani a Te. Prego, Signore Gesù, allora, come Tuo servitore, li do a Te, come pegni di questa riunione qui a Chicago.

150 Comandando al diavolo di non toccarli più! Sono di proprietà di Dio. Togli le mani, Satana, fino a quando non

saranno pienamente stabiliti e sapranno come comportarsi e resistere al nemico. Comando al nemico, per Gesù Cristo, di stare lontano da loro.

¹⁵¹ Possa l'amorevole Spirito Santo prenderli, condurli al battesimo d'acqua, e al battesimo dello Spirito Santo, suggellandoli poi nel Regno di Dio fino alla Venuta e all'apparizione del corpo visibile del Signore Gesù per afferrare via la Sua Sposa. Sono Tuoi, Padre. Che il grande Dio della Gloria della Shekinah sia con loro ora e per sempre. Nel Nome di Gesù Cristo, prego. Amen.

¹⁵² Ora solo un momento. È la prima cosa da fare. Ora la seconda cosa da fare, se L'avete accettato, sarà testimoniario, perché Egli è il Sommo Sacerdote della vostra confessione. Non può aiutarvi finché prima, per fede, non Lo accettiate e—e testimoniate pubblicamente che Egli è il vostro Salvatore. Lui, se testimonierete di Lui qui. . . Vi vergognerete di Lui qui, Lui Si vergognerà di voi Là. Se qui non vi vergognate di Lui, allora Lui non Si vergognerà di voi Là. Penso, al termine di questa riunione, che ognuna di queste persone che ha accettato Cristo come proprio Salvatore, dovrebbe venire a questo palco e dire ciò che Dio ha fatto nel suo cuore.

¹⁵³ Ora: “Egli è stato ferito per i nostri misfatti, fiaccato per le nostre iniquità; il castigamento della nostra pace è stato sopra di Lui; e per i Suoi lividori abbiamo ricevuta guarigione”.

¹⁵⁴ Ora non ci sono biglietti di preghiera. Le persone, abbiamo pregato per i malati l'altra sera, ma mi sento spinto a farlo. Quanti ammalati ci sono qui, alzate le mani. Voi che siete malati e bisognosi. Dio sa chi siete. Abbiate solo fede.

¹⁵⁵ Ora nessuno si muova, da, per—per i prossimi minuti. Questa è una cosa grande. È così grandiosa!

¹⁵⁶ Quindi se c'è un incredulo qui che non crede in ciò, vi sfido, nel Nome di Gesù Cristo, a venire qui e a farlo. Se conoscete qualche altro modo oltre alla Parola di Dio e—e cos'è questo, la Parola di Dio, voglio vederlo compiuto. Quindi, se non potete, allora credetelo.

¹⁵⁷ Ora che ogni persona qui dentro guardi dritto da questa parte; oppure, guardi in alto, è meglio. Ho paura di attirare la vostra attenzione su qualcosa su cui non dovrei. Come Pietro, Giovanni dissero: “Riguarda a noi”. Non intendo in quel modo. Guardiamo in alto.

¹⁵⁸ E citerò un'altra Scrittura. “Egli è il Sommo Sacerdote della nostra confessione”, sappiamo che “ed è anche un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità”. È così? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

¹⁵⁹ Ora guarderò e vedrò chi vedo che conosco, perché ho delle persone qui, sedute qui dentro, dal tabernacolo giù a casa.

E ho appena riconosciuto una di loro, è, viene laggiù, è la signora . . . Il suo nome era Griffin. Non ricordo il suo nome di adesso. È la Sorella Rosella qui, lei e sua madre sedute qui. L'alcolizzata di Chicago, e il Signore l'ha guarita nella riunione. Tutti voi, quasi, conoscono Rosella qui; le missioni, e così via, dove è andata, a testimoniare. Una completa alcolizzata, e ora un'amabile Cristiana, ed è stata chiamata proprio dalla stessa Gloria della Shekinah. È anche duraturo, non è vero, Rosella? [La Sorella Rosella dice: "Amen".—Ed.]

¹⁶⁰ E ora guardando in giro di nuovo. Non sono sicuro, ma penso di conoscere questa signora seduta qui, proprio qui, la seconda donna proprio qui, con le mani vicino alla bocca. Non mi ricordo il suo nome. Sì, tu. Non vieni al tabernacolo? Sei la signora Peckinpough? È così. Come pensavo. Va bene.

¹⁶¹ E poi a destra, terza donna dietro, è la signora Way, la moglie di quest'uomo che è caduto morto in chiesa l'altro giorno, con un attacco di cuore, ed è stato richiamato in vita, seduto qui.

¹⁶² Qualcuno ha mai visto qualcuno che sia stato resuscitato dai morti? Se no, alzate le mani, che non avete mai visto qualcuno resuscitato dai morti. Alzati, signor Way. [La congregazione si rallegra—Ed.]

¹⁶³ Stavo predicando proprio come ora, la Gloria della Shekinah presente, e all'improvviso, con un attacco di cuore, i suoi occhi sono andati all'indietro. Ora si possono chiudere gli occhi, ma non si possono buttare indietro gli occhi. Sua moglie lì è un'infermiera professionale, da molti anni, ha urlato quando ha misurato il battito e ha visto che era morto. Ho tranquillizzato il pubblico, sono sceso. Avevo parlato. Gli ho messo le mani addosso, e ho sentito. L'ho guardata, e lei ha detto: "Se n'è andato". E gli ho controllato gli occhi, ho visto i suoi occhi molto . . . la parte posteriore qui, la parte della pelle, girata indietro in *quel* modo. Non aveva più battito di *questo*.

¹⁶⁴ Ho detto: "Signore Gesù", ed è venuto sulla scena.

¹⁶⁵ Gli ho imposto la mano. E lui ha detto, ha provato a parlare: "Fratello Branham . . ." Era così debole che non poteva alzarsi . . . Ed eccolo in piedi, stasera, trofeo della grazia di Dio.

¹⁶⁶ Ora sono, almeno, cinque o sei casi certi di morte, a volte per sei o otto ore, sono tornati in vita, per la Presenza di Gesù Cristo, attraverso la preghiera.

¹⁶⁷ Non sono sicurissimo, di una signorina seduta qui, credo che sia una. Ti conosco. Non so come ti chiami, ma ti conosco. Giusto?

¹⁶⁸ E poi il Fratello Brown, credo che sia così, se non mi sbaglio, seduto . . . È il Fratello Brown? No, non credo che lo sia. Scusate. Va bene, questo è tutto, credo.

169 Pregate ora, dite: “Signore Gesù, lasciami toccare la Tua veste, sei un Sommo Sacerdote. E io—io so che il Fratello Branham, che lui non mi conosce, non sa nulla di me. Ma Tu mi conosci. E se solo mi lascerai toccare la Tua veste. Io—io voglio stare bene”. Ora pregate con quella preghiera.

170 E sto chiedendo questo a Dio. Signore Gesù, in chiusura di questa riunione stasera, che le persone, potrebbero essere presenti forestieri, e potrebbero non capire, ma fagli capire che il Messaggio è vero. Vieni, Signore Gesù, e concedicelo. E che possiamo sottometterci, insieme, che l’incredulo o questi Cristiani appena nati possano vedere che la Gloria della Shekinah di Dio è qui ora, identificata da una foto, anche dalla scienza, nelle chiese in giro per il mondo. Sei lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Ti crediamo.

171 Che il Signore Gesù . . . [Una sorella inizia a parlare in lingue. Punto vuoto sul nastro—Ed.] Lode al Signore. Ora Dio Sì è identificato qui. Ora, credo che sia vero.

172 Ora che qualcuno in questa sezione da *questa* parte, e poi verremo da *questa* parte, poi così via, in giro. E voi credete solamente che . . . Ora che nessuno si muova in giro ora. Siate davvero riverenti.

173 Ora non dico che Egli lo farà. Confido che lo farà. Ma se lo farà, non sarà la rivendicazione di questa Parola, che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno? Era così che voi sapevate che era il Messia al principio? Allora Sì sta identificando nella Sua chiesa, stasera, che è lo stesso Messia, se solo crederete.

174 Ora pregate soltanto. Devo consacrarmi da una parte . . . cioè concentrarmi da una parte, solo guardare le persone e vedere. Io—io . . .

175 Sì, sia ringraziato Dio, eccoLo. Nel Nome di Gesù Cristo, prendo ogni spirito qui presente sotto il mio controllo, per la Gloria di Dio. Ora sapete cosa significa. Siate riverenti.

176 Quella Luce è sospesa su una piccola donna seduta proprio qui dietro, una giovane donna, che indossa un vestito rosa. Sta pregando per suo marito. Si è sviato, seduta proprio dietro vicino a una colonna. Egli lo crederà, accetterà, e Dio opererà quel miracolo per voi se lo crederete.

177 La signora seduta a fianco a voi si sta chiedendo di suo marito . . . No, è suo fratello che sarà ricoverato all’ospedale, domani, al Veterans Hospital. Se crederai anche tu, avrà effetto anche per te, se puoi crederlo.

178 Ecco un uomo. Il Signore ti benedica. Accettalo soltanto. Puoi avere quello che chiedi.

179 C’è un uomo che è stato operato, per il cancro, seduto qui. Se crederai, Dio ti sanerà. Lo credi? Signor Wilcox, alzati in piedi, accetta la tua guarigione. Il Padre Celeste sa che non ho mai

visto l'uomo, in vita mia. Proprio così. Non preoccuparti, signore. Siamo estranei; facciamo cenno con la mano. Proprio così.

¹⁸⁰ Che cos'è? La Gloria della Shekinah; Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

¹⁸¹ La donna di colore qui con un'ernia, complicazioni. Signora Burnet, credi che il Signore Gesù ti sanerà? Allora puoi averlo. Amen. Non ho mai visto la donna, in vita mia.

¹⁸² C'è un'asma, seduto lì dietro, di cui soffre, quell'uomo che guarda dritto a me. Oh, se posso essere. . . Il Signore mi dirà chi esso. . . Signor McGill, alzati in piedi e accetta la tua guarigione, nel Nome di Gesù Cristo. Non ho mai visto l'uomo, in vita mia. Il Dio Onnipotente lo sa.

¹⁸³ Un altro qui. Ecco un uomo qui, ha un coagulo di sangue proprio intorno al cuore, seduto nella fila dietro lì. Credi che Dio Onnipotente ti guarirà e ti sanerà? È la sola speranza che hai, di vivere.

¹⁸⁴ Quest'uomo seduto qui alla fine, sta pregando per un uomo che si trova in Norvegia, prega per il suo amico. L'uomo stesso soffre di un problema alla schiena. È vero, non è così? Alza la mano. Ecco, hai quello che vuoi.

¹⁸⁵ ChiamateLo! Egli è qui. È nella barca. Gli credete? [La congregazione si rallegra—Ed.]

¹⁸⁶ Alzatevi in piedi, allora, e dite: “Signore Gesù Cristo, Ti chiamerò ora. Ti credo. Ti sto chiamando sulla scena, per me”. Alzate la mano, e nella vostra maniera, gridate il vostro bisogno. Siete voi. Siete voi che siete malati. EccoLo, Si è identificato correttamente, è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Gloria a Dio!

Padre Celeste, aiuta adesso in questo momento di bisogno.

¹⁸⁷ Sfido Satana, nella Presenza del Gesù Cristo identificato. Per questi fazzoletti, e per queste persone; Satana, non puoi trattenerli. Gesù Cristo ti sgrida! Le persone credono che Egli è nella barca. È qui ora. La Sua Gloria della Shekinah è su di noi. Esci da qui, Satana! Ti sfido, nel Nome di Gesù!



CHIAMARE GESÙ SULLA SCENA ITL63-0804E
(Calling Jesus On The Scene)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di domenica 4 agosto 1963 al Marigold Center a Chicago, Illinois, U.S.A. è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2019 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org